



COMUNE DI SCIGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 6 del 1/2/2016

Oggetto: Costituzione Comitato Promotore per il contratto di Fiume Savuto.
Determinazioni.

L'anno duemilasedici addì uno del mese di febbraio alle ore 10,30 la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita nella sala delle adunanze.

		Presente	Assente
PANE Raffaele	SINDACO	X	
MALETTA Daniele	VICESINDACO	X	
PINGITORE Giovanni	ASSESSORE		X

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr. **PIRRI Ferdinando** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. **PANE Raffaele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: Costituzione Comitato Promotore per il contratto di Fiume Savuto.
Determinazioni.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- uno dei principali obiettivi che perseguono le Amministrazioni dei Comuni del Bacino del Savuto è lo sviluppo sostenibile del proprio territorio e che tale intento è alla base della pianificazione territoriale comunale;
- a seguito dei contatti intercorsi i rappresentanti dei suddetti Comuni hanno condiviso la possibilità di avviare un percorso comune di programmazione strategica partecipata che ponga al centro dell'interesse il Fiume Savuto quale infrastruttura fondamentale e bene collettivo del nostro territorio;

Considerato che:

- a livello nazionale è stata elaborata la "CARTA NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME" con l'intento di fornire una base concettuale comune su scala nazionale volta al contenimento del degrado eco paesaggistico, alla riqualificazione dei corpi idrici e dei bacini idrografici come strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale;
- i soggetti aderenti al CdF definiscono un Programma d'Azione (PA) condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo;
- i Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque;
- tali processi sono finalizzati alla realizzazione di scenari di sviluppo sostenibile dei bacini elaborati in modo partecipato, affinché siano ampiamente condivisi;
- il Contratto di Fiume è quindi la sottoscrizione di un accordo che permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo prioritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale;
- gli elementi che entrano in gioco in questo accordo sono:
 - una comunità (Comuni, Province, ATO, Regione, Associazioni, Imprese, Cittadini, ecc...);
 - un territorio (suoli, acque, insediamenti, aria, ecc...);
 - un insieme di politiche e di progetti a diverse scale e livelli di governo;
 - questi elementi, da sempre in relazione tra loro, devono quindi essere orientati verso obiettivi condivisi di riqualificazione attraverso adeguati processi partecipativi;
 - con la promozione di un Contratto di Fiume si intende attuare il passaggio da politiche territoriali di tipo settoriale a più ampie politiche di gestione e tutela integrata dei bacini idrografici del suolo per la prevenzione del rischio e la tutela dei corpi idrici
- una visione diversa degli strumenti di pianificazione (dalla sovrapposizione all'integrazione);
- la manutenzione e la prevenzione delle aree a rischio idrogeologico;
- la tutela e la valorizzazione degli ambienti idrici come volano per lo sviluppo locale sostenibile del territorio;
- il fiume come potenzialità per la valorizzazione turistica e quindi economica del territorio;
- la partecipazione attiva degli attori locali interessati alla costruzione delle politiche di gestione e tutela del territorio;

Dato atto che coerentemente con le indicazioni contenute nel documento “Definizioni e requisiti qualitativi di base dei contratti di fiume (Tavolo Nazionale dei Cdf, 2015), il processo di Contratto di fiume si sviluppa attraverso la:

- condivisione di un Documento d'intenti contenente *le motivazioni e gli obiettivi generali*, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi cui all'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive figlie, le *criticità* specifiche oggetto del CdF e la *metodologia di lavoro*, condivisa tra gli attori che prendono parte al processo;
- messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva preliminare integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del CdF, come ad es.: la produzione di una monografia d'area o Dossier di caratterizzazione ambientale (inclusa un'analisi qualitativa delle principali funzioni ecologiche), territoriale e socio-economico (messa a sistema delle conoscenze), la raccolta dei Piani e Programmi (quadro programmatico), l'analisi preliminare sui portatori di interesse e le reti esistenti tra gli stessi. Tra le finalità dell'analisi vi è la definizione e/o valorizzazione di obiettivi operativi, coerenti con gli obiettivi della pianificazione esistente, sui quali i sottoscrittori devono impegnarsi;
- elaborazione di un **Documento strategico** che definisce lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio;
- definizione di un Programma d'Azione (PA) con un orizzonte temporale ben definito e limitato (indicativamente di tre anni), alla scadenza del quale, sulla base delle risultanze del monitoraggio sarà eventualmente possibile aggiornare il contratto o approvare un nuovo PA.;
- messa in atto di processi partecipativi aperti e inclusivi che consentano la condivisione d'intenti, impegni e responsabilità tra i soggetti aderenti al CdF;
- sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il **Contratto di Fiume**, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti;
- attivazione di un Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti;
- Informazione al pubblico. I dati e le informazioni sui Contratti di Fiume devono essere resi accessibili al pubblico, come richiesto dalle direttive 4/2003/CE sull'accesso del pubblico all'informazione e 35/2003/CE sulla partecipazione del pubblico ai processi decisionali su piani e programmi ambientali, attraverso una pluralità di strumenti divulgativi, utilizzando al meglio il canale Web;

Evidenziato che:

- la caratteristica innovativa del contratto di fiume è la scelta di andare nella direzione della sussidiarietà orizzontale: la differenziazione dei sistemi territoriali richiede un sistema di "governance" flessibile, in grado di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di *fare sistema* facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale;
- a livello normativo il Contratto di Fiume si inserisce in un ampio contesto rappresentato in particolare dalla Direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) , dalla direttiva 2007/60/CE (direttiva sulla gestione del rischio alluvioni), dalla direttiva 42/93/CEE (direttiva habitat), dal Decreto Legislativo 152/06 (testo unico ambientale), dalla Legge 14/06 (che ratifica i principi della Convenzione europea sul paesaggio);

Considerato, quindi, che:

- i Comuni del Bacino del Savuto condividono il principio che solo attraverso una sinergica e forte azione di tutti i soggetti insediati, pubblici e privati, si possa invertire la tendenza al degrado territoriale/ambientale del nostro Fiume e perseguire adeguatamente gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile;
- allo scopo intendono impegnarsi per la promozione e sottoscrizione di un Contratto di Fiume

che coinvolga i territori del bacino del Savuto nel rispetto delle competenze di ciascuno, ad operare in un quadro di forte valorizzazione del principio di sussidiarietà attivando gli strumenti partecipativi e partenariali utili all'individuazione ed al pieno raggiungimento di obiettivi condivisi;

- a tal fine intendono come prima fase costituire, per come si è stabilito nella seduta del 12 dicembre 2015, un **Comitato promotore** dell'iniziativa costituito dai Sindaci dei predetti Comuni con il compito di procedere allo sviluppo delle fasi progressive che dovranno portare alla sottoscrizione del Contratto di Fiume, riconoscendo in questa prima fase il ruolo di coordinamento al Sindaco del Comune di Rogliano;

Auspicato che la condivisione di un contratto di fiume possa essere riconosciuto anche dalla Regione Calabria, così come previsto da altre Regioni, quale modalità per la tutela e gestione dei bacini fluviali: tale scelta si configura come interpretazione dei valori espressi in protocolli internazionali, direttive comunitarie, normative nazionali e regionali che richiedono di raggiungere obiettivi di qualità delle acque, sicurezza, qualità paesistico-ambientale, ecosistemica insediativa, nonché di governance di processi decisionali;

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio amministrativo;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per quanto in premessa:

- **Di dare avvio** unitamente ai Comuni del Bacino del Savuto, ad un Comitato Promotore per il Contratto di Fiume Savuto, assieme ai Sindaci degli stessi Comuni.
- **Di indicare** in questa prima fase il Comune di Rogliano incaricato del coordinamento tecnico del Comitato promotore.
- **Di comunicare** alla Regione Calabria la volontà di avviare un processo di Contratto di Fiume e le delibere dei Comuni.

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito di ulteriore votazione resa ad esito unanime, per permettere l'immediata adesione, dati i tempi ristretti per presentare il ricorso.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to: (Ing. Pane Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: (Dr. Pirri Ferdinando)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to: (Geom. Ligotti Carmine)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **8/2/2016** al **23/2/2016**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 8/2/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza **8/2/2016** (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari Prot. N° _____ (art. 125, c. 1, D. Lgs. 267/2000).
- () è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Scigliano, 8/2/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pirri Ferdinando)